

**Relazione annuale della CP di Dip.to ECONOMIA, DIRITTO ED ISTITUZIONI  
sul CdS LM-90 European Economy and Business Law**

Indicare i componenti della Commissione Paritetica (C.P.)	Prof. Enzo Rossi, Prof. Hugo Thomas Bowles, Prof. Maria Cristina Cataudella, Dott. Carlo Di Giorgio. Si fa presente che, al momento della redazione della presente Relazione, la Commissione Paritetica è costituita esclusivamente da docenti. Le elezioni per nominare i componenti studenti della C.P. erano state indette per i giorni 11 e 13 novembre 2013. Il 4 novembre 2013, termine ultimo per la presentazione delle candidature, nessuno studente risultava candidato. Non è stato possibile indire nuove elezioni prima del 30 novembre 2013 perché il regolamento di Ateneo prevede che la data delle elezioni sia comunicata con 30 giorni di anticipo.
Indicare il Coordinatore/Referente della C.P.	Prof. Enzo Rossi
Indicare la data della riunione in cui la C.P. si è riunita per formulare la presente Relazione	28/11/2013
<b>Sezione A</b> - Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	L'obiettivo del CDS è quello di formare studenti specializzati nell'applicazione dell'economia ai problemi delle politiche pubbliche, di fornire loro le capacità analitiche per comprendere il contesto economico dell'integrazione dei mercati, il funzionamento delle istituzioni comunitarie e le sfide che l'UE affronta in un mercato sempre più globalizzato. Lo scopo è soddisfare la domanda di esperti proveniente da: amministrazioni pubbliche, istituzioni Europee ed internazionali, autorità per la regolamentazione ed altre organizzazioni pubbliche e private. Dalle opinioni dei laureati (fonte Almalaurea) emerge un dato positivo: il 100% degli studenti intervistati ha dichiarato che, grazie alla laurea, ha ottenuto un miglioramento della sua posizione lavorativa e che la laurea gli è utile per lo svolgimento dell'attività lavorativa. Questo dato trova anche riscontro nel numero crescente delle richieste di immatricolazioni (da 53 nell'a.a. 2010-2011 a 196 nell'a.a. 2013-2014).
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dall'analisi dei dati (fonte Almalaurea) emerge che, ad un anno dalla laurea, è occupato il 42,9% dei laureati. Il dato sull'occupazione, che appare più negativo rispetto a quello di altri CDS economici, deve essere, tuttavia, ridimensionato. Il CDS è indirizzato, infatti, anche all'attività di ricerca, in particolare alla frequenza di programmi di dottorato. Questo dato è confermato anche dalle statistiche (fonte Almalaurea) dalla quale emerge che il 100% dei laureati inoccupati che non cercano lavoro (questi rappresentano la metà del totale degli inoccupati), non lo cercano perché stanno studiando.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Appare opportuno implementare le azioni già intraprese per favorire l'occupabilità dei laureati, misure divenute ancora più importanti in ragione del ciclo economico negativo. Il Gruppo di

	<p>Riesame nella sua prima relazione (del 4 marzo 2013) suggeriva la predisposizione di un database dei laureati al fine di fornire informazioni utili per agevolare l'attività di orientamento. Il database è stato predisposto ma, affinché i dati raccolti siano effettivamente indicativi, bisognerà attendere ancora qualche anno. Appare anche opportuno incrementare la stipula di convenzioni con Enti pubblici ed istituzioni private per lo svolgimento di tirocini curriculari.</p>
<p><b>Sezione B</b> - Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)</p>	
<p>Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>I punti di forza del Corso di Studio (che emergono sia dalla Relazione del Gruppo di Riesame che dal quadro B5 delle Schede SUA) sono diversi: l'offerta didattica esclusivamente in lingua inglese, la coerenza degli insegnamenti previsti nel CDS con gli obiettivi formativi che lo stesso si propone, l'elevata qualità dei docenti (come emerge sia dalle Schede di Valutazione compilate dagli studenti alla fine di ogni corso semestrale sia dagli incontri periodici individuali e collettivi con gli studenti da parte del Coordinatore del CDS e dello staff amministrativo); i buoni risultati in termini di esito didattico ! degli studenti.</p>
<p>Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Benché i dati sul CDS siano fortemente positivi, bisogna sottolineare le difficoltà che si incontrano – in assenza di indicatori oggettivi – a misurare l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e alle competenze di riferimento. I questionari compilati dagli studenti frequentanti, dai laureandi e dai laureati contengono esclusivamente delle indicazioni sul gradimento dei singoli insegnamenti o del CDS nel suo complesso. Il gradimento o il mancato gradimento di un insegnamento o dell'intero corso di studio – oltre ad essere un dato fortemente connotato da soggettività - non si traduce automaticamente nel successo o nell'insuccesso dei CDS nella realizzazione degli obiettivi formativi attesi. La mancanza di una rappresentanza degli studenti nella C.P., e quindi di una loro opinione, non ha consentito di approfondire queste tematiche anche dal punto di vista qualitativo.</p>
<p>Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)</p>	<p>Un suggerimento potrebbe individuarsi nel miglioramento del monitoraggio del sistema informativo, implementando il processo di raccolta dati già avviato in seguito alla proposta del GDR, anche in collaborazione con le esistenti strutture inter-dipartimentali, circa il percorso professionale seguito dai laureati in EEBL, e di verificare costantemente la coerenza degli obiettivi formativi del CDS con le prospettive offerte dal mercato del lavoro. Anche l'integrazione nei questionari di domande specifiche per ogni insegnamento sulla coerenza tra i contenuti dell'insegnamento e gli obiettivi stessi del corso, potrebbe essere di supporto per una migliore valutazione al fine di predisporre efficaci azioni correttive. Bisogna, inoltre, cercare di sensibilizzare maggiormente gli studenti ad una loro partecipazione più attiva, anche attraverso la presenza di una loro rappresentanza nella C.P.</p>

<b>Sezione C</b> - Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dai questionari compilati dagli studenti frequentanti emergono diversi elementi molto positivi. Gli studenti hanno espresso decisa soddisfazione in ordine: alla chiarezza e alla disponibilità dei docenti [rispondendo positivamente alle domande: “Il docente e' stato effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni ?”(94,53% ); “Il docente ha personalmente tenuto le lezioni ?” (93,75%) e “Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina esponendo gli argomenti in modo chiaro ?”(87,50%)] e all’adeguatezza delle strutture (rilevata in particolare dalle domande: “Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?” e “I locali e le attrezzature per le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) sono adeguati?”). Anche l'indagine condotta da Almalaurea per l'Anno 2102 sui laureandi, conferma un situazione analoga: da questa indagine emerge che soddisfazione per i rapporti con i docenti, per le aule e le postazioni informatiche.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dagli stessi questionari emergono, però, anche alcune piccole criticità: gli orari di svolgimento delle lezioni, che sono stati rispettati da una percentuale di docenti inferiore alla media di Macroarea e di Ateneo (il 92,19% contro, rispettivamente il 95,30% e il 94,33%); il materiale didattico che è considerato adeguato da una percentuale di studenti inferiore alla media di Macroarea e di Ateneo (il 78,13% contro, rispettivamente, l’83,97% e l’83,85%).
Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Un suggerimento potrebbe essere quello di sensibilizzare il corpo docente sulla questione del rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni. Per quanto riguarda il materiale didattico, si potrebbe verificare, attraverso il sistema informativo, con integrazioni dei questionari, se la minore o maggiore soddisfazione degli studenti è associata all’uso di manuali di riferimento o a materiale eterogeneo distribuito dai docenti. A questi ultimi si deve raccomandare di istruire gli studenti all’uso corretto del materiale didattico.
<b>Sezione D</b> - Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Al fine di accertare l'avvenuto raggiungimento degli obiettivi prefissati per ogni disciplina, si tiene una prova di valutazione del profitto, che si basa sia su una prova di esame sia sulla valutazione delle eventuali attività applicative svolte durante il ciclo delle attività didattiche. La prova finale è una dissertazione in lingua inglese su uno specifico argomento. Dalle opinioni degli studenti frequentanti emergono diversi punti di forza del CDS. Molto positivo è il livello della percezione del carico studio complessivo (rilevata attraverso le domande: “Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento è accettabile?” e “Il carico di studio richiesto da questo insegnamento è proporzionato rispetto ai

	crediti assegnati”). Positivamente sono anche valutate: l’organizzazione complessiva degli insegnamenti, percepita come accettabile dall’85,16% degli studenti e l’organizzazione degli esami, percepita come accettabile dall’85,16% degli studenti (dati superiori alla media di Macroarea e di Ateneo).
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dai dati esaminati emerge, tuttavia, un elemento di debolezza legato alle modalità di esame che vengono percepite come definite in modo chiaro dal 78,91% degli studenti: il dato è più basso sia di quello di Macroarea (89,81%) che di quello di Ateneo (89,75%).
Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Per superare questa criticità, il responsabile del CDS potrebbe sollecitare i docenti a dedicare un po’ di tempo per chiarire meglio agli studenti quali saranno le modalità di esame.
<b>Sezione E - Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Dopo avere selezionato i criteri di valutazione del corso, la Relazione del GDR ha individuato – in modo molto analitico - i punti di forza e di debolezza del CDS. Le criticità sono state individuate: nella scarsa partecipazione di studenti stranieri; nella mancanza di accordi di collaborazione con Università straniere e con partner internazionali; nella mancanza di un sito web; nelle attività didattiche integrative (individuate dagli studenti come area critica); nel ridotto numero di studenti che svolgono un tirocinio; nella necessità di migliorare l’occupabilità attraverso una reale valutazione statistica. Per superare queste criticità sono state fatte diverse proposte. E’ molto positivo che molte di queste proposte siano state portate avanti e abbiano già prodotto già dei risultati. Si segnala, in particolare: l’aumento del numero degli studenti stranieri, la realizzazione del sito web, le lezioni tenute da visiting professor, il database dei laureati (la fonte è il coordinatore del CDS).
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	La Relazione del 4 marzo 2013 è la prima relazione del GDR. Proprio perché si tratta della prima relazione, manca la parte dedicata ai risultati delle proposte precedentemente fatte. Per questa ragione la valutazione della stessa e dell’attività del GDR non può che essere, allo stato, parziale. Il prossimo anno è probabile che si riuscirà ad esprimere una valutazione più completa.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Un suggerimento è quello di evidenziare in modo chiaro – nella prossima Relazione – gli interventi correttivi che sono stati posti in essere e i risultati che gli stessi hanno dato, così che si possa esprimere una valutazione più completa.
<b>Sezione F - Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)[]	I questionari compilati dagli studenti frequentanti sono sicuramente uno strumento utile per valutare il grado di soddisfazione degli studenti e per individuare gli elementi che sono avvertiti come critici dagli studenti.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Secondo il punto di vista della C.P., tuttavia, i questionari devono essere utilizzati ed interpretati con una certa cautela, per evitare

	che si producano effetti distorsivi. Questi mettono in evidenza, infatti, quella che è la percezione degli studenti, percezione che non sempre corrisponde alla realtà oggettiva. Il punto di vista degli studenti è pur sempre un punto di vista di “parte” che, in quanto tale, può essere condizionato da valutazioni utilitaristiche.
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Il nostro suggerimento è che i questionari siano, laddove possibile, incrociati con altri dati di carattere oggettivo. E’ altresì importante che siano il più completi possibile e che contengano tutte le informazioni necessarie per interpretarli adeguatamente. A questi suggerimenti di carattere generale se ne aggiungono altri che riguardano nello specifico EEBL. Poiché il CDS è in lingua inglese e ha tra i suoi iscritti anche studenti stranieri sarebbe molto utile che i questionari fossero disponibili anche in inglese e che contenessero delle domande specifiche sull’utilizzazione della lingua nel CDS.
<b>Sezione G - Analisi e proposte sull’effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Attualmente le informazioni della scheda SUA non sono rese pubbliche in maniera organica nel sito Web. Questo dipende dal fatto che la compilazione delle Schede è stata completata da poco e, quindi, bisogna valutare quali informazioni rendere pubbliche e come renderle pubbliche, in modo che costituiscano un valido ausilio sia per gli studenti che per chi deve scegliere un ateneo o un cds. Sono stati, invece, già resi pubblici attraverso il sito web i programmi dei docenti e le modalità di accertamento dei risultati della formazione secondo le modalità utilizzate per compilare le Schede SUA.
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Poiché le Schede SUA non sono ancora state rese interamente pubbliche, allo stato, non si individuano criticità.
Aree di miglioramento/di attenzione/ suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Poiché le Schede SUA non sono ancora state rese interamente pubbliche, allo stato, non è possibile dare suggerimenti o fare proposte di miglioramento.
<b>Sezione H - Monitoraggio indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica</b>	
Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	I laureandi (“Profilo dei laureati 2012”- fonte almalaurea) hanno manifestato un grado complessivo di soddisfazione per il CDS (pari al 75%).
Punti di debolezza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Per quanto riguarda, invece, la domanda “Lei è complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” (la fonte in questo caso sono i questionari compilati dagli studenti frequentanti) gli studenti hanno manifestato un grado di soddisfazione pari al 78,13%, con una media percentualmente inferiore sia a quella di Macroarea (85,95%) che a quella di Ateneo (86,41%).
Aree di miglioramento/di attenzione/suggerimenti (max 1000 caratteri, spazi inclusi)	Come già si è detto (Sezione F), bisogna interpretare questi dati, che emergono dai questionari, con una certa cautela, trattandosi comunque di opinioni soggettive. Inoltre, per quanto riguarda il questionario che si riferisce ai singoli insegnamenti, non è chiaro se la minore soddisfazione (rispetto alle medie di Ateneo o di Macroarea) riguardi genericamente tutti gli insegnamenti o solo

	alcuni. Si suggeriscono riunioni con gli studenti per sensibilizzarli ad una loro maggiore partecipazione nella C.P., così da avere interpretazioni sui punti che nei questionari rimangono ambigui.
--	--